

Toscana: tagli
sulle ambulanze

La Regione salva i politici e risparmia sui medici

BENNUCCI ■ A pagina 18



Tagliare i consiglieri? In Toscana non se ne parla Per risparmiare mandano via i medici delle ambulanze

A bordo solo infermieri e volontari. Ma un politico in Regione costa come cinque dottori

Sandro Bennucci
■ FIRENZE

UN NUOVO taglio, forse più devastante di altri, sta per abbattersi sulla sanità toscana: colpirà settanta-ottanta medici precari, in particolare quelli che, a bordo delle ambulanze lanciate a sirene spiegate, rappresentano il primo soccorso, l'emergenza-urgenza per chi è in pericolo.

Il loro posto, secondo le interrogazioni presentate in consiglio regionale, sarà preso da volontari. O da infermieri. Pazienza se le vittime degli incidenti stradali, o gli anziani colpiti da malore in casa, potranno vedere il medico solo all'arrivo all'ospedale. Come se non fosse chiaro a chiunque capisca d'infortunistica — e dunque anche all'assessore alla sanità, Daniela Scaramuccia, e ai suoi più stretti collaboratori — che spesso la vita di una persona dipende dalla tempestività dell'intervento medico.

MA LE ASL, ora, sembrano essere assillate da un solo obiettivo: il bilancio. E sembra non si pongano problemi se possono risparmiare 2-3 mila euro al mese lasciando a casa un bravo ragazzo (o una brava ragazza) laureato da 4-5 anni e ormai espertissimo nel salvare la vita alla gente. Per sostituirlo con chi, pur dotato di buona volontà e magari anche di esperienza infermieristica, non ha gli strumenti professionali riconosciuti dalla legge per evitare che un poveraccio ci rimetta la pelle.

Quanto risparmierà, la Regione, non rinnovando il contratto a 70 giovani medici precari? All'incirca 140-200 mila euro al mese. E allora, perdonate la banalità, non sarebbe meglio se il Consiglio regionale decidesse di tagliare subito i 15 seggi e i due assessori in più, come indicato nei provvedimenti anticrisi di Berlusconi e confermati, almeno nelle linee generali, dai decreti «salva Italia» di Monti?

DEMAGOGIA? Antipolitica? No, solo calcolo matematico. Un consigliere (o un assessore) costa, in media, 10 mila euro al mese al bilancio toscano. Moltiplicato per 17 fa 170 mila euro al mese. Più o meno la cifra che serve per pagare 70 giovani professionisti altamente qualificati nel primo soccorso. Che ne dite: è meglio tenere i medici precari o i consiglieri e gli assessori? La prima a pronunciarsi, almeno sul destino dei dottori delle ambulanze, sarà l'assessore Scaramuccia, rispondendo a un'interrogazione trasversale: primo firmatario Marco Carraresi (Udc), sempre in trincea nelle battaglie della sanità; secondo firmatario Maria Luisa Chincarini (Idv), cioè un consigliere della maggioranza che sostiene il governatore Enrico Rossi. «E' tollerabile — chiedono Carraresi e la Chincarini all'assessore — che i cittadini si trovino ad essere assistiti da personale non medico anche in situazioni di grave emergenza?».

sandro.bennucci@lanazione.net

I PRECARI CANCELLATI
medici precari a bordo nelle ambulanze e pronto soccorso nelle Asl toscane



Firenze	15
Empoli	15
Prato	1
Pistoia	4
Massa	5
Pisa	1
Livorno	7
Grosseto	8
Siena	15
Arezzo	6

Rapporto di lavoro a convenzione contratti da **6 mesi a un anno**